

- l'esecuzione di particolari progetti o accordi di programma;
- d) da eventuali contributi dell'Unione europea o di altri organismi internazionali per la partecipazione a programmi e progetti;
- e) dai proventi derivanti dalla fornitura di servizi a terzi;
- f) dai contributi annuali concordati con le associazioni dei cantieri navali e delle società armatoriali¹⁰;
- g) da ogni altra eventuale entrata.

Si riportano di seguito i dati essenziali della gestione.

QUADRO DELLA GESTIONE

RISULTANZE GENERALI	2009	2010
Entrate complessive accertate	23.319.536	20.208.679
Entrate al netto delle partite di giro e dell'anticipazione bancaria	11.247.370	9.671.426
Uscite complessive impegnate	24.072.642	21.216.893
Uscite al netto delle partite di giro e dell'anticipazione bancaria	12.000.476	10.679.640
Risultato finanziario di competenza	-753.106	-1.008.214
Variazioni dei residui attivi	-679.242	-27.688
Variazioni dei residui passivi	39.464	79.232
Parte vincolata dell'avanzo di amministrazione	430.296	434.156
Parte disponibile dell'avanzo di amministrazione	969.716	9.186
Risultato economico	-996.053	-1.441.135
Patrimonio netto	9.333.180	7.892.045

7.1 Conto finanziario

Le seguenti due tabelle espongono: la prima le entrate complessive e la seconda le entrate al netto delle partite di giro e dell'anticipazione bancaria del 2009 e del 2010.

¹⁰ Tali contributi da tempo sono cessati del tutto.

ENTRATE COMPLESSIVE

	2009	2010
Entrate correnti	10.897.264	9.113.973
Entrate in conto capitale (al netto dell'accensione di prestiti)	350.106	557.454
Accensione di prestiti	9.043.496	7.830.957
Partite di giro	3.028.670	2.706.295
TOTALE	23.319.536	20.208.679

ENTRATE**al netto delle partite di giro e dell'anticipazione bancaria**

RISORSA	2009	2010
Contributo ordinario dello Stato (1)	6.823.989	6.285.891
Contributi per assunzioni ex d:P.R. 29/11/2007 (2)	28.314	0
Contributi per la ricerca nel settore navale (3) ¹	823.158	0
Riscossione dilazionata contributi per la ricerca nel settore navale (3)	31.804	0
Contributi per la ricerca sul trasporto marittimo sicuro (3)	46.045	61.655
Proventi per progetti di ricerca	2.615.540	2.053.247
Proventi derivanti dalla fornitura di servizi a terzi	390.935	172.836
Recuperi e rimborsi diversi	125.184	524.735
Altre entrate (4)	362.401	573.063
TOTALE	11.247.370	9.671.427

(1) Contributo iscritto in apposito capitolo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

(2) Contributi del Ministero dell'economia e delle finanze.

(3) Contributi concessi dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

(4) Di cui € 343.802 nel 2009 ed € 554.952 nel 2010 per riscossioni del trattamento di fine servizio accantonato presso l'INA.

Il ricorso all'anticipazione bancaria, per gli importi di € 9.043.496 nel 2009 e di € 7.830.957 nel 2010, si era reso necessario per far fronte allo scoperto di cassa causato dai ritardi nelle riscossioni (in particolare del contributo ordinario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e di fatture relative a progetti di ricerca finanziati dal Ministero della difesa). Alla chiusura dei rispettivi esercizi, l'anticipazione del 2009 risulta estinta mentre quella del 2010 ammonta ad € 2.401.846.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziati il quadro delle uscite complessive e quello delle uscite al netto delle partite di giro e dell'importo per l'anticipazione bancaria.

USCITE COMPLESSIVE

	2009	2010
Uscite correnti	10.107.847	8.931.709
Uscite in conto capitale (al netto dei rimborsi di prestiti)	1.892.629	1.747.932
Rimborsi di prestiti	9.043.496	7.830.957
Partite di giro	3.028.670	2.706.295
TOTALE	24.072.642	21.216.893

USCITE**al netto delle partite di giro e dell'anticipazione bancaria**

CATEGORIA	2009	2010
Uscite per gli organi dell'ente	120.963	101.291
Oneri per il personale	7.211.566	6.330.273
Uscite per beni di consumo e servizi	797.131	852.484
Uscite per progetti di ricerca e commesse	1.022.915	753.071
Uscite per dottorati di ricerca e stages	40.421	61.921
Oneri finanziari	33.500	23.495
Oneri tributari	850.952	745.453
Altre spese correnti	30.399	63.721
Acquisizione e manutenzione straordinaria di immobili ed impianti fissi	124.188	46.620
Acquisizione e manutenzione di apparecchiature scientifiche ed altre immobilizzazioni tecniche	495.588	441.655
Versamenti per accantonamento del trattamento di fine servizio presso l'INA	925.595	435.750
Trattamento di fine servizio al personale cessato	347.258	823.907
TOTALE	12.000.476	10.679.641

7.2 Conto Economico

L'esercizio 2010 si è chiuso con un disavanzo economico di euro 1.441.135, più alto del 44,7 % rispetto all'esercizio 2009 (996.053), come evidenziato nel successivo prospetto.

Il risultato operativo è peggiorato da euro - 98.176 (2009) a euro -1.647.033 (2010).

Ciò è stato determinato da una diminuzione del valore della produzione di euro 2.174.839, compensato in parte (euro 625.982) da una diminuzione dei costi.

In particolare la diminuzione del valore della produzione è dovuta per euro 780.392 alla riduzione delle entrate proprie e per euro 1.394.447 alla riduzione degli altri ricavi, costituiti pressoché esclusivamente dai contributi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La diminuzione dei costi della produzione è dovuta prevalentemente alla riduzione delle spese per il personale passate da euro 8.055.962 (2009) a euro 7.346.518 (2010), in conseguenza di una parziale attribuzione all'esercizio 2009 degli effetti retroattivi del rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente.

Il saldo negativo della gestione straordinaria, pari nel 2009 ad euro 739.048 nel 2009, è migliorato nel 2010 riducendosi a euro 51.427. La somma di quest'ultimo saldo, del risultato operativo e dei proventi e oneri finanziari porta il risultato prima delle imposte relativo all'anno 2010 ad euro -1.715.346 (euro -867.430 nel 2009).

Per quanto attiene alle imposte, in conseguenza del rimborso disposto dal Comune di Roma, a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale del 2006, di euro 272.195 dell'ICI pagata in più per l'erronea attribuzione della rendita catastale da parte dell'Agenzia del Territorio, nonché della posizione creditoria per euro 81.247 maturata per l'IRAP nei confronti dell'Erario (comprensivo di euro 54 di credito Ires 2006), l'esercizio 2010 si è chiuso per l'aspetto fiscale con un credito di euro 274.211, che, detratto dal risultato prima delle imposte (euro -1.715.346), evidenzia un disavanzo economico di euro 1.441.135.

CONTO ECONOMICO

	2009	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	3.006.475	2.226.083
Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contr. di competenza dell'esercizio	7.765.109	6.370.662
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	10.771.584	8.596.745
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	76.771	66.042
Per servizi	1.687.594	1.741.282
Per il personale	8.055.962	7.346.518
Ammortamenti e svalutazioni	716.855	760.917
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2.397	4.079
Accantonamenti per rischi	6.000	0
Accantonamenti ai fondi per oneri	13.384	0
Oneri diversi di gestione	310.797	324.940
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	10.869.760	10.243.778
Differenza tra valore e costi della produzione	-98.176	-1.647.033
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari	3.204	494
Interessi ed altri oneri finanziari	-32.715	-21.571
Utili e perdite su cambi	-695	4.191
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-30.206	-16.886
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	0	0
Oneri straordinari, con separata indicaz. minusvalenze da alienazioni	-63.942	-68.231
Sopravvenienze attive ed insussist. passivo derivanti dalla gest. residui	20.614	85.603
Sopravvenienze passive ed insussist. attivo derivanti dalla gest. residui	-695.720	-68.799
Totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-739.048	-51.427
Risultato prima delle imposte	-867.430	-1.715.346
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
Imposte correnti	128.623	-274.211
Totale IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	128.623	-274.211
Risultato Economico	-996.053	-1.441.135

Nel seguente prospetto sono riportati gli indicatori economici riferiti alle risorse acquisite sul mercato negli esercizi 2009 e 2010.

**INDICATORE ECONOMICO RIFERITO ALLE RISORSE ACQUISITE SUL MERCATO
(PROGETTI DI RICERCA E STUDI E SPERIMENTAZIONE CONTO TERZI)**

Indicatore 2009	Conto economico	
Autofinanziamento	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi	= <u>3.006.474,95</u> = 27,66%
	Totale Costi della produzione	10.869.759,82

**INDICATORE ECONOMICO RIFERITO ALLE RISORSE ACQUISITE SUL MERCATO
(PROGETTI DI RICERCA E STUDI E SPERIMENTAZIONE CONTO TERZI)**

Indicatore 2010	Conto economico	
Autofinanziamento	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi	= <u>2.226.083,30</u> = 21,73%
	Totale Costi della produzione	10.243.777,95

Secondo gli indicatori elaborati dall'Istituto si rileva un tasso di autonomia finanziaria pari al 27,66% nel 2009 e pari al 21,73% nel 2010.

7.3 Situazione amministrativa

L'esercizio 2010 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 443.342, rispetto ad euro 1.400.012 del 2009. Le somme vincolate ammontano ad euro 434.156 e, pertanto, la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è pari ad euro 9.186.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2009	2010
Cassa iniziale	312.806	554.792
Riscossioni	24.700.159	18.705.057
Pagamenti	24.458.173	19.259.849
Cassa finale	554.792	0
Residui attivi	2.980.787	4.456.722
Residui passivi	2.135.567	4.013.380
Risultato di amministrazione	1.400.012	443.342
Parte vincolata	430.296	434.156
Parte disponibile	969.716	9.186

In merito alla gestione dei residui si può rilevare quanto segue.

Relativamente ai residui attivi al termine dell'esercizio 2010 di € 4.456.721 le poste si riferiscono:

- per € 2.761.422 a entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, di cui la parte prevalente riguarda progetti finanziati dal Ministero della Difesa;
- per € 675.378 a trasferimenti da parte dello Stato;
- per € 493.385 ad entrate aventi natura di partite di giro;
- per € 329.566 a recuperi e rimborsi diversi, di cui € 272.195 di rimborso dell'ICI pagata in più per l'erronea attribuzione della rendita catastale da parte dell'Agenzia del Territorio ed € 40.250 di credito dell'IRAP istituzionale;
- per € 196.970 a riscossioni del trattamento di fine servizio, accantonato presso l'INA, per due dipendenti cessati il 31 dicembre 2010.

Relativamente ai residui passivi al termine dell'esercizio 2010 di € 4.013.380 le poste più significative si riferiscono:

- per € 2.401.846 al debito per anticipazione bancaria;

- per € 248.297 al trattamento di fine servizio da corrispondere ai dipendenti cessati;
- per € 242.062 ad uscite per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche;
- per € 240.679 ad uscite per prestazioni istituzionali;
- per € 209.324 ad oneri per il personale;
- per € 172.478 ad uscite aventi natura di partite di giro;
- per € 171.038 ad uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi
- per € 162.230 all'accantonamento presso l'INA del trattamento di fine servizio del personale.

7.4 Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto al termine dell'esercizio finanziario 2009 ammontava ad euro 9.333.180. Al 31 dicembre 2010, in conseguenza del disavanzo economico d'esercizio di € 1.441.135, si è ridotto ad € 7.892.045.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Sono state applicate le aliquote di ammortamento del 2% per i beni immobili e del 20% per i beni mobili.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dall'accantonamento presso l'INA dell'indennità di anzianità (trattamento di fine servizio) maturata dai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2000. Il fondo si incrementa della quota annua di competenza al netto delle somme riscosse dall'Istituto per il personale cessato dal servizio.

I fondi per il trattamento di fine servizio (indennità di anzianità per il personale che era in servizio al 31 dicembre 2000 e tfr per il personale assunto successivamente) riflettono il debito maturato al termine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed alla normativa vigente. Per i criteri di determinazione dell'accantonamento ai fondi si fa riferimento all'art. 13 della legge n. 70/1975 e all'art. 2120 del codice civile.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
	2009	2010		2009	2010
Immobilizzazioni immateriali	0	0	Fondo di dotazione*	23.053.133	23.053.133
Immobilizzazioni materiali	7.717.150	7.455.088	Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	-12.723.900	-13.719.953
Immobilizzazioni finanziarie	6.758.493	6.635.374	Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-996.053	-1.441.135
A) TOTALE Immobilizzazioni	14.475.643	14.090.462	A) TOTALE Patrimonio netto	9.333.180	7.892.045
Rimanenze	201.650	197.570	B) TOTALE Fondi per rischi ed oneri	142.462	107.339
Disponibilità liquide	554.792	0			
Crediti v/s acquirenti	810.029	715.646	C) TOTALE Fondi per il trattamento di fine servizio del personale	7.124.780	6.970.618
Crediti v/s Stato ed enti	1.844.749	3.208.687			
Crediti diversi	325.955	532.389	Debiti verso fornitori	579.487	384.851
B) TOTALE Attivo circolante	3.737.175	4.654.292	Debiti verso soggetti con ritenuta	25.546	36.246
			Debiti verso dipendenti	379.603	606.719
C) TOTALE Ratei e risconti	13.914	11.514	Debiti verso Banche	17.076	2.405.791
			Debiti tributari	283.806	29.143
			Altri Debiti	300.021	243.479
			Debiti verso collaboratori	34.296	25.253
			Debiti verso lo Stato ed altri Enti	6.475	54.784
			D) TOTALE Debiti	1.626.310	3.786.266
			E) TOTALE Ratei e risconti	0	0
TOTALE ATTIVITÀ	18.226.732	18.756.268	TOTALE PASSIVITÀ	18.226.732	18.756.268

* L'ultimo aggiornamento del fondo di dotazione risale alla legge 208/90.

8. Considerazioni conclusive

L'INSEAN negli ultimi anni è stato destinatario di numerosi interventi normativi succedutisi a breve distanza di tempo l'uno dall'altro sino al decreto-legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, che ne ha previsto la soppressione.

I commi 1042 e 1043 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) hanno previsto, rispettivamente, la concessione all'Istituto da parte del Ministero dei trasporti di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per il programma di ricerca fondamentale da svolgere nel triennio e la riorganizzazione dell'Istituto stesso a cui avrebbe dovuto provvedere il Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro della difesa ed il Ministro dell'università e della ricerca, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Nel 2010, per effetto della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e del decreto-legge 27 maggio 2008 n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, sono cessati i finanziamenti pubblici finalizzati a "consolidare le basi tecnologiche dell'industria marittima e incrementare il ruolo della ricerca e dello sviluppo nel miglioramento della sicurezza e della competitività della flotta" (finalità di cui all'art. 5, comma 1, della legge 9 gennaio 2006, n. 13).

Da ultimo, l'art. 7, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto la soppressione dell'Istituto ed il trasferimento delle funzioni e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie al Consiglio nazionale delle ricerche con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione.

Il Consiglio nazionale delle ricerche, nelle more dell'emanazione dei predetti decreti:

- il 28 dicembre 2010 con foglio del Direttore Generale ha comunicato che avrebbe provveduto, a decorrere dalle competenze del mese di gennaio 2011, allo svolgimento di tutti gli atti amministrativi concernenti il pagamento delle retribuzioni del personale ex dipendente INSEAN;
- il 9 febbraio 2011 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 ha disposto

di istituire il Centro di responsabilità di attività scientifica INSEAN con le attribuzioni assegnate agli altri Centri di responsabilità di attività scientifica del CNR;

- il 21 marzo 2011 con provvedimento del Presidente n. 20 ha istituito il predetto Centro di responsabilità di attività scientifica INSEAN.

Il decreto, emanato il 28 giugno 2011 e pubblicato nella *G.U.* n.222 del 23 settembre 2011, ha stabilito la data di effettivo esercizio delle funzioni trasferite al 1° gennaio 2011.

Per ciò che concerne i dati prettamente contabili, si evidenzia un saldo finanziario negativo di € 1.008.214, da riferire prevalentemente alla flessione delle entrate correnti, ed un disavanzo economico di € 1.441.135, attribuibile alla notevole contrazione del valore della produzione, con conseguente ripercussione sul patrimonio netto che nel 2010 è diminuito del 15,4% rispetto al 2009, portandosi a € 7.892.045. Il disavanzo finanziario è stato interamente coperto mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2009. A seguito del predetto utilizzo l'avanzo di amministrazione si è ridotto, al termine dell'esercizio 2010, ad € 443.342 (di cui vincolati € 434.156), rispetto ad € 1.400.012 del 2009.

Roberto Nobile.

ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE
DI ARCHITETTURA NAVALE (INSEAN)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

IL CONTO DI BILANCIO

IL RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

IL RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

IL CONTO ECONOMICO

LO STATO PATRIMONIALE

LA NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

*SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI
ANTERIORI AL 2010*

PAGINA BIANCA